



Anno XII numero 8 - Iscrizione presso il Tribunale di Vercelli n° 309 del 16 luglio 1999. Stampa: Tipografia Saviolo, via Col di Lana, 12 Vercelli
Direttore Responsabile: Marco Miglietta - Redazione: Massimiliano Magnetti, Stefano Zanello, Gianluca Buffa, Paolo D'Abramo

La Pro è viva e lotta con noi

Il successo con il Mezzocorona è fondamentale. Oggi arriva una Villacidrese assetata di punti

Il prossimo futuro della Pro Vercelli per quanto riguarda il lato sportivo è un po' più tranquillo. Bene ha fatto mister Sesia a richiamare tutta la sua truppa nel concentrarsi esclusivamente sul calcio giocato e dimenticare per questo decisivo finale di campionato. Giusta la filosofia dello staff tecnico nel dire: "Cominciamo a salvarsi sul campo, penseremo poi alle vicende societarie". E' bastata quindi forse solo un po' più di concentrazione e convinzione per conquistare un buon pareggio interno con il Rodengo Saiano ed una vittoria importantissima a Trento contro il Mezzocorona, una diretta concorrente nella corsa per

la salvezza. Erano cominciate male le cose in terra trentina, ma il buon pareggio di Chiaretti alla fine del primo tempo ha raddrizzato una situazione che si stava compromettendo. La zampata di Agostinone su marchiano errore difensivo dei locali e la seconda rete di Chiaretti in mischia, fissavano il punteggio su un tranquillo 3-1. E' curioso notare come, nonostante cinque battute d'arresto consecutive, la Pro si trovi ora all'ottavo posto in graduatoria seppur staccata dalla squadra che la precede. Se pensiamo poi che stanno lottando per la promozione in Prima divisione compagini come l'Alto Adige, il Feralpisalò e l'Alghero, si-

gnifica proprio che quest'anno la nostra squadra con una rosa messa in condizione di esprimersi con tranquillità, avrebbe senz'altro lottato per posizioni più nobili. Adesso siamo a quota 39. Sarebbe importante conquistare almeno tre punti nei restanti

tre match che rimangono da qui alla fine. Oltretutto i nostri contendenti sono tutti sotto di noi in classifica. Oggi per esempio scende al Robbiano-Piola quella Villacidrese già superata all'andata, ma che verrà a Vercelli a vendere cara la pelle. I sardi cercheranno su

ogni campo i punti per evitare gli spareggi retrocessione. E' inutile affermare che un buon risultato oggi farebbe affrontare con più calma e tranquillità gli ultimi impegni a Valenza, anch'essa in difficoltà e molte volte bestia nera della Pro e con l'Olbia, all'epilogo del torneo. Detto del calcio giocato, rimane comunque in gioco una partita importantissima se non fondamentale negli uffici di via Massaua. Paganoni, presente a Trento, si lamenta del suo dissanguamento finanziario continuando ad affermare che prima della fine del torneo sistemerà gran parte della situazione debitoria. Al di là della precarietà di questi mesi e dato per

scontato che la Pro si salverà a fine campionato visto anche che non sono previste penalità in questa stagione per irregolarità amministrative, si apriranno poi lunghi interrogativi sul futuro della Società perché a giugno ci dovrà essere qualcuno che iscriverà la squadra al campionato.

Pensiamo però ancora al raggiungimento della salvezza. I recuperi di mercoledì che hanno visto vittoriose Valenzana, Olbia e la stessa Villacidrese hanno creato un nuovo scompiglio nei bassifondi della classifica.

Già oggi però abbiamo il primo match-ball per chiudere definitivamente la pratica e sfruttarlo è doveroso.



La Marca nella vincente gara di Trento (F. Zanotti)

www.marazzatospurgo.com

Gruppo Marazzato



Vercelli 0161 320311 - Biella 015 8492672 - Novara 0321 620321

Spurghi civili
ed industriali
Video ispezioni

Numero Verde
800-015181

Trasporto e smaltimento rifiuti
Bonifica serbatoi
Bonifiche ambientali



La voce del tifoso

Per la nostra consueta rubrica dedicata alla voce dei tifosi, oggi avviciniamo Alessandro Sergi, 43 anni, tifoso "casalingo" delle bianche casacche. Come lui stesso ammette, in trasferta ha visto la Pro solo in qualche occasione.

Alessandro, raccontaci brevemente com'è nata e come si è sviluppata la tua passione per la Pro.

"Devo ammettere che la mia carriera di tifoso ha avuto alti e bassi. Ho iniziato a frequentare il Robbiano all'inizio degli anni 80 sulla scia dell'entusiasmo della

promozione in serie C con lo spareggio di Alessandria nel 1984. Ero appassionato di calcio, ma non seguivo la Pro. Ero più orientato verso la serie A. In quel periodo il mio Milan era piuttosto malmesso ed alcuni amici mi hanno portato allo stadio vercellese perché la Pro aveva allestito una squadra per vincere il campionato. I bianchi riuscirono nell'impresa solo allo spareggio con la Caiese, ma secondo me quella squadra avrebbe potuto chiudere prima il campionato. Ho frequenta-

to la Pro fino alla "fatal" Pontedera per poi prendermi una pausa fino al 1993/94 quando ritornai sulle tribune dello stadio per assistere alle gesta di Weffort, Artico e Provenzano. Nonostante che Caligaris adottasse un convinto gioco all'italiana ed a dimostrazione che lo spettacolo lo fanno i giocatori al di là dei moduli, quell'anno mi divertii proprio. Poi ho di nuovo mollato un po' e sono ritornato allo stadio con l'avvento dell'era Paganoni che mi ha dato all'inizio qualche illu-

sione. **A proposito di Paganoni, come giudichi la sua presidenza.**

Il suo operato è indecifrabile ed enigmatico come il suo personaggio.

Ha acquistato la Pro in un momento difficile ed ha cercato di fare certamente del suo meglio. Dal lato sportivo non sempre i risultati arrivano anche se si investono molti quattrini. Secondo me nei primi due anni Paganoni ha investito molto nella Pro perché giocatori come Arioli, Simoni, Contadini, Ligori, Corradi non costavano certa-

mente poco. Nei due anni successivi, per me, ha adottato una politica di contenimento dei costi e nonostante i proclami di inizio stagione, non c'era la volontà di fare il salto di categoria visti soprattutto i movimenti del mercato di gennaio che indebolivano noi e rafforzavano i nostri avversari (vedi Andreini). Quest'anno invece dopo aver rifiutato le proposte di affiancamento di molti imprenditori (Resta, Rosati, Montemurro e la stessa Senior Service) e di vendita (Lazzarini) ha deciso

di chiudere i rubinetti in modo brusco mettendo in difficoltà la squadra e gli stessi collaboratori.

Quindi secondo te Paganoni non si sta comportando benissimo nei confronti dei tifosi....

"Allora, un imprenditore ha il diritto di non investire più denaro proprio nel mondo del calcio. Paganoni però non è in difficoltà economiche, ma ha semplicemente deciso di non mettere più soldi nella Pro.

Deve però trovare una strategia d'uscita dignitosa per la città e per la piazza sportiva di Vercelli. La Pro Vercelli è più

continua a pag. 3

SECONDA DIVISIONE - GIRONE A CLASSIFICA DOPO LA 31ª GIORNATA

SQUADRA	P.TI	G.	TOTALE					
			V.	N.	P.	GF	GS	Diff.
Alto Adige	56	31	16	8	7	31	23	8
Spezia	55	31	15	10	6	43	25	18
Feralpisalò	53	31	13	14	4	38	28	10
Alghero	52	31	14	11	6	37	20	17
Pavia	51	31	13	12	6	43	30	13
Rodengo S.	48	31	12	13	6	38	24	14
Legnano	48	31	13	11	7	40	30	10
Pro Vercelli	39	31	11	6	14	29	33	-4
Crociati N.	38	31	8	14	9	32	34	-2
Valenzana	38	31	8	14	9	20	24	-4
Olbia	37	31	7	16	8	27	25	2
Canavese	37	31	9	10	12	26	34	-8
Sambonifacese	36	31	9	10	12	37	43	-6
Carpenedolo	35	31	9	8	14	33	43	-10
Villacidrese	34	31	9	7	15	34	42	-8
Mezzocorona	33	31	9	6	16	39	41	-2
Pro Belvedere	25	31	4	13	14	13	35	-22
Pro Sesto	20	31	5	7	19	24	50	-26

TURNO ODIERNO - 32ª GIORNATA 25/04/2010 - H. 15.00

Alghero - Canavese		
Alto Adige - Spezia		
Carpenedolo - Pavia		
Crociati N. - Valenzana		
Feralpisalò - Legnano		
Pro Sesto - Olbia		
Pro Vercelli - Villacidrese		
Rodengo S. - Pro Belvedere		
Sambonifacese - Mezzocorona		

PROSSIMO TURNO - 33ª GIORNATA 02/05/2010 - H. 15.00

Canavese - Sambonifacese		
Legnano - Pro Sesto		
Mezzocorona - Crociati N.		
Olbia - Rodengo S.		
Pavia - Alto Adige		
Pro Belvedere - Feralpisalò		
Spezia - Alghero		
Valenzana - Pro Vercelli		
Villacidrese - Carpenedolo		

CLASSIFICA MARCATORI

15 RETI: Lazzaro (Spezia, 4 rig.)

13 RETI: Pietribiasi (Sambonifacese)

12 RETI: Cocco (Alghero, 3 rig.), **Carbone** (Pavia, 3 rig.), **Chiarretti** (Pro Vercelli, 3 rig.)

10 RETI: Scavone (Alto Adige, 2 rig.), **Pietranera** (Crociati N., 1 rig.), **Bisso** (Legnano)

9 RETI: La Cagnina (Crociati N.), **Graziani, Quarenghi** (Feralpisalò, 2 rig.)

IDIFFIDATIDELLA PRO: Cristini, Labriola, La Marca, Lo Bosco, Ruffini



NEGRO CARLO

di Massimo e Simona Negro s.n.c.

Materiale elettrico
Impianti antifurto ed elettronici
Videocitofonia - Elettrodomestici

Illuminotecnica e Illuminazione - Impianti elettrici Civili e Industriali

13100 VERCELLI - Via Petrarca, 6 (ang. via Cavalcanti, 20)
Tel. e Fax 0161.257636

AZIENDA AGRICOLA

Bozzo Quirico

Vendita al minuto di formaggi valsesiani
TOMA - RICOTTA - BURRO

Produzione propria tradizionale

Cascina Casone - Brarola (Vc) - Tel. 330.600849



L'OSPITE DI TURNO

S.S. VILLACIDRESE

Il clamoroso poker di gol rifilato al Feralpisalò mercoledì scorso nel recupero casalingo, rilancia le speranze della Villacidrese di evitare i play-out. La squadra sarda è una neopromossa ed è al suo primo campionato professionistico della sua storia dopo dieci anni consecutivi in serie D. Proprio con l'approdo in serie D, dalla stagione 1999-2000 la carica di presidente è sempre rimasta saldamente nelle mani di Siro Marrocu. I biancocelesti sono allenati da Bernardo Mereu, 49 anni, mister di grande esperienza ed indubbe capacità, come dimostrano i ben otto campionati vinti in carriera. Tra le squadre allenate da Mereu troviamo il La

Palma (portato dalla 2a categoria fino alla C2), l'Atletico Cagliari, il Castelsardo, la Nuorese e la Torres (in C1), l'unica società ad averlo esonerato

subito dopo in ben tre occasioni il salto in C2. Durante la stagione 2007-08 il presidente Marrocu ha richiamato Mereu che lo ha ripagato

direttore sportivo ed allenatore in seconda. Nei prossimi due impegni i sardi se la vedranno con altre due squadre coinvolte nella lotta per la salvezza: Carpenedolo e Sambonifacese. I biancocelesti scenderanno in campo con il consueto modulo 4-3-3 con Floris tra pali. In difesa a destra giocherà Dei, affiancato dai centrali Cirina e Pinna e dal terzino sinistro Pelizzari. A centrocampo il terzetto più utilizzato è composto da Bombagi, Manzo e Bianchi, mentre in avanti la punta centrale Ricciardo sarà coadiuvata a destra da Lombardo (oppure da Cordeddu) con Steri ad operare sulla fascia sinistra. Pronti a disputare uno spezzo-

LA ROSA

Nome e cognome	Classe	R
Maurizio Giuseppe Floris	1986	P
René Pomaré	1989	P
Simone Bregliano	1989	D
Simone Cirina	1979	D
Tommaso Dei	1976	D
Mattia Marini	1986	D
Michelangelo Palazzo	1984	D
Dario Pelizzari	1987	D
Antonio Pili	1990	D
Luigi Pinna	1986	D
Juri Toppan	1990	D
Daniele Bianchi	1988	C
Francesco Bombagi	1989	C
Mattia Cordeddu	1988	C
Matteo Lombardo	1985	C
Vincenzo Manzo	1979	C
Mirko Soddu	1989	C
Alessandro Steri	1985	C
Daniele Suppa	1988	C
Valerio Anastasi	1990	A
Roberto Cappai	1989	A
Matteo Mancosu	1984	A
Giovanni Ricciardo	1986	A
Cristian Trotti	1989	A

LA SCHEDA

Soc.Sp.VILLACIDRESE Calcio s.r.l.
Anno fondazione: 1979
Campo di gioco:
 Stadio "Comunale"
 (110 x 60 - 1.800 posti)
 Via Stazione
 09039 Villacidro (VS)
Colori sociali:
 Maglia biancoceleste,
 calzoncini e calzettoni bianchi
Presidente: Siro Marrocu
Allenatore: Bernardo Mereu

La città: Villacidro
Abitanti: 14.732

to in carriera. Per la Villacidrese Mereu è un vero e proprio monumento: fu lui infatti a guidare i biancocelesti alla promozione in serie D sfioran-

do l'approdo nei professionisti nello scorso torneo. L'ex portiere Giuseppe Nioi, fedele collaboratore del mister, ricopre la doppia carica di

ne di match anche gli mo autore di una attaccanti Cappai ed doppietta mercoledì Anastasi, quest'ulti- scorso. - S.Z. -

segue da pag. 2
 che una squadra di calcio.... È un monumento.....
 Se ipotizzassimo che uno acquisti e gestisca il Sant'Andrea, non penso sia autorizzato ad abatterlo a picconate solo perché è il suo.... Mi pare un bene della comunità...."
Dal punto di vista prettamente calcistico, come giudichi la squadra quest'anno?
 "Guarda, nelle prime posizioni del torneo ci sono squadre che solo 15-20 anni fa avrebbero faticato a salvarsi. Prendiamo l'Alghero, pura e semplice squadra muscolare di picchiatori o il Feralpisalò, che ha l'unico merito di essere una compagine quadrata, compatta che riesce almeno a fare tre passaggi giusti di

fila. Anche lo stesso Spezia non mi pare una super corazzata. Anzi....
La Pro Vercelli in difficoltà economica, il Belvedere in difficoltà di classifica, cosa pensi di questa situazione?
 "Io come tanti altri tifosi riteneva che avere due squadre in seconda divisione fosse una sconfitta per la città, una situazione assurda come mi hanno confermato tanti amici sportivi che ho fuori Vercelli.
 Mi hanno sempre detto se a Vercelli erano "grandiosi" o "fuori dal mondo". Purtroppo i fatti hanno dato ragione alla mia campana. Dico purtroppo perché sono dispiaciuto da questa situazione. Adesso la Pro è quasi salva, ma pensiamo se entrambe le

squadre fossero ai play-out. Una guerra tra "poveri" al limite della buffonata".
Dacci il tuo parere sul finale di campionato e sul prossimo futuro delle bianche casacche?
 "Penso che alla fine ci salveremo sul campo a meno di un harakiri generale. In effetti anche con una situazione economica difficile mi sarei aspettato prove più convincenti da parte dei giocatori pur con tutte le scusanti del caso (mancanza di concentrazione, incertezza etc). Sul futuro societario non ho alcuna idea sulla soluzione vista anche la situazione debitoria abbastanza pesante. Tutto è in mano a Paganoni.... quindi qui mi fermerei con i commenti!!!!

Sale **L'ASCENSORE** Scende

La fiaccolata per la Pro
 Mentre scriviamo queste parole non possiamo ovviamente sapere se la fiaccolata per la Pro ha riscosso il meritato successo. Quello che però va sottolineato è la bontà dell'iniziativa. In un momento in cui nella nostra città pare davvero importare poco delle sorti delle Bianche Casacche, tentare di sensibilizzare la sonnecchiante opinione pubblica vercellese è un merito che va riconosciuto a coloro che hanno ideato, organizzato e partecipato alla manifestazione. Perché è bene ricordarlo, Vercelli è conosciuta in Italia ed all'estero anche grazie alla nostra Pro. E allora sveglia vercellesi!!!

Lo spogliatoio di Alghero
 Dopo Alghero-Pavia dell'11 aprile, il giudice sportivo ha punito i catalani con un'ammenda di 5.000 euro. La motivazione completa è la seguente: "Perché propri sostenitori durante la gara intonavano reiterati cori offensivi verso l'arbitro; per comportamento gravemente antisportivo in quanto dopo la segnatura della rete del vantaggio venivano fatti sparire i palloni di riserva; per aver messo a disposizione della terna arbitrale un locale spogliatoio inadeguato, perché sporco, con presenza di escrementi di animali". Per la terna arbitrale è stata un'accoglienza di m.... nel vero senso della parola! - S.Z. -

TRASFERTA

Il club "Forza Pro" organizza la trasferta di **Valenza** del 02/05/2010
Partenza: ore 13,30 da via XX settembre.
Quote: soci: GRATIS; non soci: 5 euro
Prenotazioni: Negro Carlo (via Cavalcanti, 20 - tel. 0161-257636).
 Le prenotazioni si ricevono entro giovedì sera.
 Minimo: 35 partecipanti
 Il Club Forza Pro informa i tifosi che chi parteciperà quindi alla trasferta usufruendo del pullman organizzato dal nostro Club, dovrà premunirsi autonomamente del tagliando d'ingresso acquistandolo presso le prevendite autorizzate che saranno comunicate in settimana



DALLA SOCIETÀ

L'Us Pro Vercelli calcio comunica che, domenica prossima in occasione della partita Pro Vercelli - Villacidrese, la società ha deciso di favorire l'afflusso del pubblico al Silvio Piola mettendo il biglietto al costo di 1 Euro per tutti i settori dello stadio, esclusa la tribuna che sarà accessibile per tutti al costo di Euro 12,00 per evidenti motivi di sicurezza.

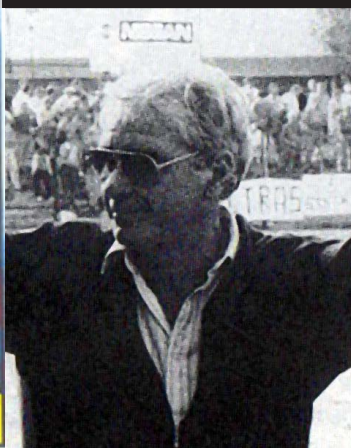
Oltre a lanciare l'appello per incitare la squadra, la Pro Vercelli spera che questa sia una domenica di festa per tutti i tifosi, e per le famiglie che intendono sostenere la squadra e passare una giornata allo stadio. Per evidenti motivi di organizzazione-essendo i tagliandi nominativi- per evitare domenica code agli sportelli dello stadio, si pregano gli sportivi di acquistare in prevendita i biglietti nel pomeriggio di venerdì ed al sabato e domenica mattina.

Sono valide le tessere abbonamento.

Pro Vercelli in pillole

Dopo 31 partite	Anno	R	Pres.	Minuti	SOSTITUZ.		SANZIONI			RETI				
					Fatte	Avute	Am.	Esp.	Sq.	Tot.	Cas.	Est.	Rig.	
Autoreti a favore: -	nascita													
* Ceduti a stagione in corso														
AGOSTINONE Giuseppe	1988	A	17	757	10	6	2				2		2	
ANGELILLI Massimo	1990	A	1	26	1									
CASADEI Angelo	1988	P	8	678	1		2				-9	-6	-3	-2
CASTAGNONE Michele	1978	P	24	2111			2	1	1		-24	-9	-15	-3
CHIARETTI Emanuele	1978	A	28	2442		2	6		1		12	6	6	3
CIOLLI Andrea	1989	D	14	1175	1		4		1					
CORALLO Riccardo	1980	D	18	1588		1	2	1	1					
COSTA Anderson *	1984	A	15	715	6	8					2	1	1	
CRISTINI Marco	1985	C	24	1746	5	4	3	1	2		6	2	4	
DA MATTA Adriano Inacio	1988	C	23	1527	7	7	2				1	1		
DE TOMA Giovanni	1980	D	13	855	4		2							
DI BENEDETTO Daniele	1986	C	7	244	6									
DIDU Marco	1978	C	10	274	8	1	1							
GRANCITELLI Claudio	1983	D	27	2209	3	2	4		1					
LABRIOLA Claudio	1983	D	29	2609		1	3							
LA MARCA Rosario	1979	C	19	1312	3	9	7		1					
LO BOSCO Loreto	1989	A	21	1057	11	9	3				4	2	2	
MARIANI Matteo	1984	D	28	2360	1	4	5		1					
PAONESSA Francesco	1981	C	8	371	4	2	1							
PARISI Lorenzo *	1978	A	16	1094	4	4	1				1	1		
PISANI Giuseppe	1980	D	12	692	4	4								
POLANI Enrico	1980	A	10	498	2	8								
PRIZIO Stefano	1988	D	11	607	5		1							
ROLANDONE Gianluca	1989	C	21	1371	2	15	4		1					
RUFFINI Paolo	1984	C	27	2190	3	4	7	1	2		1		1	

"E' lui o non è lui? Certo che è lui!"



Bruno Baveni nasce nel 1939 a Sestri Levante.

Cresciuto nelle giovanili della squadra ligure, venne ingaggiato dal Genoa, dove giocò per sette campionati, dalla stagione 1959-60 alla stagione 1965-66, per un totale di 168 presenze e di 13 gol realizzati. Verrà poi ingaggiato nel Milan di Nereo Rocco nella stagione 1966-67 vincendo subito la Coppa Italia e la stagione successiva lo scudetto e la Coppa dei Campioni senza però giocare da titolare la finale vinta contro l'Ajax.

Fa esperienze anche nel Savona per una stagione e nel Trento in tre campionati. Un grave infortunio lo allontanerà dal calcio giocato.

Come allenatore, Baveni inizia nella sua Sestri Levante, ma lo ricordiamo sulle panchine, oltre che su quella vercellese, anche di Savona, Imperia, Trento, Sanremese, Pavia, Entella, Casale e tante altre formazioni meno conosciute.

Proprio a Trento ed a Casale ottiene due storiche promozioni

LE PAGELLE

del club Forza Pro

Pro Vercelli	0	Mezzocorona	1
Rodengo S.	0	Pro Vercelli	3
Castagnone	7	Castagnone	6
Grancitelli	6	Grancitelli	6
Mariani	6	Mariani	7
La Marca	6	La Marca	6,5
Labriola	6	Corallo	6
Corallo	6	Labriola	6,5
Agostinone	6	Agostinone	7
(74' Didu)	-	(84' De Toma)	-
Cristini	5,5	Cristini	6
Polani	5	(74' Ruffini)	-
(56' Lo Bosco)	6,5	Lo Bosco	6,5
Da Matta	6	Da Matta	5,5
Chiaretti	5,5	(46' Didu)	6,5
All. Sesia	6	Chiaretti	7,5
		All. Sesia	6,5

MEDIE

AGOSTINONE (11)	5,86
ANGELILLI (1)	6,00
CASADEI (8)	5,69
CASTAGNONE (21)	6,19
CHIARETTI (28)	6,14
CIOLLI (13)	6,12
CORALLO (18)	5,75
COSTA (13)	5,54
CRISTINI (21)	5,90
DA MATTA (23)	5,98
DE TOMA (10)	5,75
DI BENEDETTO (6)	6,08
GRANCITELLI (26)	6,12
LABRIOLA (29)	6,07
LA MARCA (18)	6,17
LO BOSCO (17)	6,18
MARIANI (27)	6,09
PAONESSA (5)	6,10
PARISI (14)	5,61
POLANI (8)	5,69
PRIZIO (7)	5,79
PISANI (9)	5,72
ROLANDONE (20)	6,13
RUFFINI (27)	6,11

dalla C2 alla categoria superiore.

In terra trentina nel 1984/85 supportato da giocatori come Lomanno, Gardiman, Luterotti e Fabrizi; in terra piemontese nel 1988/89 quando alla sua corte poteva schierare i vari Scarrone, Luxoro, Omiccioli e Castagna.

Arrivò sulla panchina vercellese nel torneo 1995/96 chiamato dall'allora presidente Rossi a sostituire il pluridecorato Sergio Caligaris che proveniva da un triennio con promozione in C2, scudettino dilettanti e play-off promozione con il Lumezzane.

Giunto a Vercelli un po' demotivato, lega forse più con i tifosi e giornalisti con cui cerca di instaurare un rapporto amichevole, che con la squadra alla quale non riesce a dare un gioco convincente, ma soprattutto una classifica degna. Viene esonerato già all'undicesima giornata dopo il pesante 3-0 subito a Varese guidato proprio da Caligaris e viene sostituito dal tecnico della Berretti, Maurizio Codogno che otterrà la salvezza a fine torneo.